



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 10 DEL 04/05/2010

Oggetto: Piano di caratterizzazione dell'area mineraria di Masua – Comune di Iglesias – Proposta di indagini per il completamento del PIN – Approvazione
--

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;



- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la redazione dei progetti e la realizzazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale delle aree minerarie dismesse predisposte dalla Regione Sardegna, approvate dal Ministero dell'Ambiente, ed allegate al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese più sopra citato;
- VISTO il Piano di Caratterizzazione dell'area mineraria dismessa di Masua, presentato da IGEA SpA con nota n. DiMin/BC/vc923/08 del 18/06/08;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 29 ottobre 2008 di approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area mineraria dismessa di Masua;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. prot. 226 del 3 marzo 2010, la proposta di indagini per il completamento del Piano di Investigazione Iniziale sulle aree dei due bacini sterili della miniera di Masua sull'area degli impianti minerari e delle strutture di servizio alla miniera;
- ATTESO che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea di Masua" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- VISTA la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario;
- RITENUTO di dover, per quanto sopra, approvare la proposta di indagini per il completamento del Piano di Investigazione Iniziale sulle aree dei due bacini sterili della miniera di Masua sull'area degli impianti minerari e delle strutture di servizio alla miniera, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;

DISPONE

- ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e con le deroghe di cui in premessa, è approvata la



proposta di indagini per il completamento del Piano di Investigazione Iniziale sulle aree dei due bacini sterili della miniera di Masua sull'area degli impianti minerari e delle strutture di servizio alla miniera, presentato da Igea SpA.

- ART. 2 La Società Igea S.p.A. deve integrare i risultati proposti secondo le seguenti prescrizioni:
- Nell'area del bacino sterili A, oltre ai 7 sondaggi già eseguiti, devono essere realizzati i sondaggi A24, A29 e A42 di cui alla 2h allegata al documento in oggetto e sui campioni devono essere determinati i composti organici As, Cd, Hg, Pb, Sb e Zn;
 - Nell'area del bacino sterili B, oltre ai 7 sondaggi già eseguiti, devono essere realizzati i sondaggi B26, B36, B40 e B41 di cui alla tavola 2h allegata al documento in oggetto e sui campioni devono essere determinati i composti organici As, Cd, Hg, Pb, Sb e Zn;
 - Nell'area degli impianti minerari e delle strutture di servizio alla miniera deve essere completato il programma di indagini previsto dal Piano di Caratterizzazione e devono essere eseguiti i 16 sondaggi integrativi di cui alla 2h allegata al documento in oggetto; sui campioni devono essere determinati i composti organici As, Cd, Hg, Pb, Sb e Zn ed i composti organici idrocarburi leggeri ($C < 12$) e pesanti ($C > 12$).
- ART. 3 I sondaggi e le campionature devono essere eseguiti con le modalità previste nel Piano di Caratterizzazione approvato.
- ART. 4 Tutti i risultati delle analisi chimiche devono essere confrontati con i valori di fondo ovvero con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione previste per le aree residenziali e verdi.
- ART. 5 La documentazione necessaria per l'espletamento delle previste funzioni di verifica e controllo deve essere trasmessa agli Enti di Controllo.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci